

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

*Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo
schema di*

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014

L'organo di revisione

Dott. Andrea Bassi

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 03/04/2015, completi di:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - indicatori finanziari ed economici;
 - inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

verificato e controllato

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e i pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2014 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- la regolare tenuta degli inventari, il loro aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e delle passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;

- le gestioni degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- l'assenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2014;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- il corretto adempimento degli obblighi relativi alla dichiarazione annuale IVA e IRAP ed alla dichiarazione del sostituto di imposta;

Per tali verifiche l'organo di revisione si è avvalso della tecnica di controllo a campione.

CONTO DEL BILANCIO

Il conto consuntivo e le risultanze della gestione corrispondono alle scritture contabili ed al conto del tesoriere. Le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue.

Il risultato della gestione di competenza è così determinato:

Accertamenti	(+)	2.695.216,95
Impegni	(-)	2.696.805,58
Risultato di gestione		-1.588,63

Tale risultato è altresì così calcolato:

Riscossioni competenza	(+)	1.583.640,21
Pagamenti competenza	(-)	1.437.532,94
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	146.107,27
Residui attivi competenza	(+)	1.111.606,74
Residui passivi competenza	(-)	1.259.272,64
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-147.665,90
Risultato di gestione	[A] - [B]	-1.558,63

Le risultanze della gestione finanziaria sono riassunte come segue:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			934.440,13
RISCOSSIONI	966.698,76	1.583.640,21	2.550.338,97
PAGAMENTI	875.742,57	1.437.532,94	2.313.275,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.171.503,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.139.426,89
RESIDUI ATTIVI	1.073.480,98	1.111.604,74	2.185.085,72
RESIDUI PASSIVI	1.915.358,36	1.259.272,64	3.174.631,00
<i>Differenza</i>			-989.545,28
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			149.881,61

Si precisa che l'avanzo di amministrazione 2013 di € 38.603,97 nell'anno 2014 è stato applicato per Euro 29.394,21 (Euro 23.000,00 per spese di investimento e Euro 6.394,21 in parte corrente).

Il fondo di cassa al 31.12.2014 corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria. La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.695.246,95
Totale impegni di competenza	-	2.696.805,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.558,63

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	608.450,20
Minori residui passivi riaccertati	+	721.288,47
SALDO GESTIONE RESIDUI		112.838,27

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-1.558,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	112.838,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	29.394,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		9.209,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		149.883,61

L'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 149.883,61 interamente disponibile. Questo risultato di gestione è dovuto, oltre che alla eliminazione di residui passivi insussistenti e ad una rigorosa gestione delle spese, anche ad una attenta analisi dei debiti e dei crediti e ad un riscontro economico-giuridico della tipologia di somme da conservare a residuo e si da atto che sono stati eliminati i residui attivi nella parte corrente che hanno un'anzianità superiore ai 5 anni, pertanto non è stato accantonato alcun importo quale fondo svalutazione crediti previsto dall'art. 6 comma 17 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 135/2012, che ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli 1 e 3 aventi anzianità superiore a 5 anni. L'avanzo di Euro 12.277,37, determinato dall'eliminazione dei residui attivi e passivi nella parte investimenti dovrà essere vincolato per spese di investimento mentre per la restante parte si dovrà procedere ad opportune valutazioni in base alle entrate incerte da incassare e al riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 3, c.7 del d.lgs. 118/2011.

Ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000, l'avanzo d'amministrazione 2014 risulta così distinto:

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione	Fondi vincolati	0,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	12.277,37
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	137.606,24
	Totale Avanzo di amm.ne	149.883,61

Le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi:

	2012	2013	2014
ENTRATE			
Tributarie	1.102.597,80	1.246.461,14	1.271.218,47
Trasferimenti	106.616,45	245.258,45	108.911,26
Extratributarie	236.285,93	174.127,56	218.298,89
Contributi permessi di costruire dest. a manut. ord.	13.000,00	0,00	0,00
Avanzo utilizzato	0,00	0,00	6.394,21
TOTALE ENTRATE	1.458.500,18	1.665.847,15	1.604.822,83
SPESE			
Personale	410.413,31	371.020,88	369.066,20
Beni e servizi	89.054,85	68.230,78	63.265,40
Trasferimenti	130.606,26	210.198,92	231.228,72
Altre spese correnti	575.535,52	781.685,32	713.693,71
Interessi passivi	85.237,07	79.820,56	74.248,03
Quota capitale mutui	114.496,15	119.912,66	125.485,19
TOTALE SPESE	1.405.343,16	1.630.869,12	1.576.987,25
DIFFERENZA	53.157,02	34.978,03	27.835,58

le spese di investimento sono state finanziate come segue:

MEZZI PROPRI		33.853,68	
- Avanzo di amministrazione 2013	23.000,00		
- Alienazione di beni mobili e immobili			
- Proventi concessioni cimiteriali			
- Proventi concessioni edilizie	10.853,68		
- Altri proventi			
MEZZI DI TERZI		117.537,25	
Finanziamenti:			
- Mutui Cassa DD.PP. (devoluzione)	22.037,25		
Trasferimenti di capitale:			
- dallo Stato			
- da Regioni			
- da Provincia			
- da altri Enti (Comunità montana, Fondazione Carisp, etc)	85.000,00		
- da altri Soggetti	10.500,00		
TOTALE FINANZIAMENTI SPESE IN CONTO CAPITALE		151.390,93	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per contributi in c/capitale dallo Stato		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi parte corrente dalla Regione	3.937,61	3.937,61
Per contributi parte corrente dalla Provincia		
Per contributi in c/capitale da altri enti	106.353,68	106.353,68
Per contributi parte corrente da altri enti	21.393,00	21.393,00
Per monetizzazione aree standard		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	2.472,97	2.472,97
Per sanzioni amministrative codice della strada	5.000,00	2.500,00
Per mutui		

Verifica del patto di stabilità interno

L'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	2014 migliaia €
Obiettivo programmatico (A)	0
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	1.590
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	345
totale entrate finali	1.935
impegni titolo I al netto esclusioni	1.460
pagamenti titolo II al netto esclusioni	307
totale spese finali	1.767
Saldo finanziario di competenza mista (B)	168
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013 (C)	0
pagamenti di residui passivi in conto capitale art. 4-ter c.6 legge 16/2012 (D)	0
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati (E = C-D)	0
Saldo obiettivo finale (F = A + E)	0
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (G = B - F)	168

L'ente ha provveduto in data 31/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati:

- i risultati della gestione patrimoniale e delle integrazioni effettuate successivamente e sono riportate le variazioni:

- 1) che la gestione finanziaria ha causato gli elementi dell'attivo e del passivo;
- 2) che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, risultanti da atti amministrativi;

- 3) per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza, suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	17.281,28	9.706,75	5.574,72
Immobilizzazioni materiali	13.592.511,34	13.409.163,51	13.200.007,78
Immobilizzazioni finanziarie	861.992,47	861.992,47	861.992,47
Totale immobilizzazioni	14.471.785,09	14.280.862,73	14.067.574,97
Rimanenze			
Crediti	2.330.485,27	2.648.629,97	2.185.087,72
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	938.315,06	905.057,64	1.141.366,87
Totale attivo circolante	3.268.800,33	3.553.687,61	3.326.454,59
Ratei e risconti	12.464,91	6.988,34	30.156,54
Totale dell'attivo	17.753.050,33	17.841.538,68	17.424.186,10
Conti d'ordine	76.023,56	130.127,81	71.863,56

Passivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
Patrimonio netto	12.836.658,09	12.759.578,86	12.805.469,87
Conferimenti			
Debiti di finanziamento	1.687.358,08	1.567.445,42	1.441.960,23
Debiti di funzionamento	2.203.347,86	2.877.176,63	2.881.308,62
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	1.023.561,30	635.212,77	293.322,38
Totale debiti	4.914.267,24	5.079.834,82	4.616.591,23
Ratei e risconti	2125,00	2125,00	2125,00
Totale del passivo	17.753.050,33	17.841.538,68	17.424.186,10
Conti d'ordine	76.023,56	130.127,81	71.863,56

- il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente, valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del D. Lgs n. 267/2000;
- le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
- i valori delle partecipazioni indicate nel Conto del Patrimonio alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" si riferiscono alle società partecipate dall'Ente (Hera Spa, Unica Reti Spa, Romagna Acque Spa, Start Romagna Spa, ATR, Lepida s.p.a., TO.RO.s.c.r.l.);
- i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale già accertati che saranno utilizzati per il pagamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

La relazione illustrativa della GC è stata formulata conformemente agli artt. 151 e 231 del D. Lgs. n. 267/2000, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente contiene risultati che trovano riferimento nella contabilità finanziaria.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi pubblici a domanda erogati dal Comune nell'esercizio 2013, presentano i seguenti risultati:

SERVIZIO	ANNO 2014		% COPERTURA 2014
	PROVENTI	ONERI	
PARCOMETRI	0,00	0,00	0,00
CONCESSIONI SALE COMUNALI	930,00	10.700,00	8,69
PESA PUBBLICA	1.299,00	6.250,00	20,78
USO PALESTRA	4.134,00	5.000,00	82,68
TOTALE	6.363,00	21.950,00	28,99

La percentuale complessiva di copertura dei servizi negli ultimi 3 esercizi è la seguente:

- o anno 2012 del 36,75%
- o anno 2013 del 32,10%
- o anno 2014 del 28,99%

L'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo entro i termini previsti, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

CONSISTENZA DEL PERSONALE

Il personale di ruolo risulta così composto:

	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2011
Segretario(33,33%)	1	1	1	1
Ex 8 livello (D3)	1	1	1	1
Ex 7 livello (D1)	3	3	3	3
Ex 6 livello (C)	3	3	3	3
Ex 5 livello (B3)	1	1	1	1
Ex 4 livello (B1)	1	1	1	2
Ex 3 livello (A)				
Totale	10	10	10	11

Dall'1/12/2012 è stato collocato a riposo n. 1 dipendente cat. B1

In attuazione dell'art. 65, del decreto legislativo n. 29/93, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 dovranno essere inoltrati alla Ragioneria Provinciale dello Stato, al Dipartimento per la Funzione Pubblica ed alla Corte dei Conti, entro i termini di legge.

Anche per il 2014, come per l'anno precedente, il Segretario Comunale era in convenzione al 33,33% con il Comune di Portico di Romagna e di Dovadola.

Indebitamento e gestione del debito

L'ente ha rispettato il limite d'indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti accertate nel rendiconto 2014:

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013	2014
	7,71%	7,102%	6.60%	4,65

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale:

Anno	2011	2012	2013	2014
Oneri finanziari	86.819,16	85.237,07	79.820,56	74.248,03
Quota capitale	108.031,78	114.496,15	119.912,66	125.485,19
Totale fine anno	194.850,94	199.733,22	199.733,22	199.733,22

Utilizzo di anticipazioni di liquidità presso la Tesoreria

L'ente non ha fatto ricorso nel 2014 ad anticipazioni di cassa.

GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Relativamente all'acquisizione dell'entrata, all'effettuazione delle spese ed al rispetto delle regole della gestione finanziaria, si rileva quanto segue:

1) riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2014 e precedenti.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi

Somme rimaste da riscuotere all'1/1/2014	2.648.629,94
Somme riaccertate	<u>2.040.179,74</u>
Differenza	608.450,20

Residui passivi

Somme rimaste da pagare all'1/1/2014	3.512.389,40
Somme riaccertate	<u>2.791.100,93</u>
Differenza	721.288,47

Risultato finanziario derivante da riaccertamento **112.838,27**

2) residui formati dalla gestione 2014

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 del D. Lgs. 267/00;

3) residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica a campione dei residui attivi, l'organo di revisione ha rilevato la sussistenza delle ragioni del credito.

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

4) debiti fuori bilancio

- l'organo di revisione prende atto delle attestazioni di insussistenza al 31/12/2013 di debiti fuori bilancio non riconoscibili, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/00.

A seguito dell'esame del Rendiconto 2014, l'organo di revisione, in relazione a quanto previsto dall'articolo 239, comma 1 punto d), del TUEL, e a seguito delle verifiche effettuate in conformità alle norme sull'attività complessiva dell'ente, osserva che non sono emerse irregolarità da segnalare.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.

Rapporti con organismi partecipati

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

A seguito dell'esame del Rendiconto 2014, l'organo di revisione, in relazione a quanto previsto dall'articolo 239, comma 1 punto d), del TUEL, e a seguito delle verifiche effettuate in conformità alle norme sull'attività complessiva dell'ente, osserva che non sono emerse irregolarità da segnalare.

Con delibera consigliere n.7 del 28 marzo 2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi della legge n. 190 del 23/12/2014.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.

Rocca San Casciano, 07 Aprile 2015

L'Organo di revisione
Dott. Andrea Bassi

